

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 9390 del 14/06/2017 PIACENZA

Proposta: DPG/2017/9692 del 13/06/2017

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 - BANDO TIPI DI OPERAZIONE 6.1.01 E 4.1.02 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.741/2016 - CONCESSIONE INDIVIDUALE DI PREMIO DI PRIMO INSEDIAMENTO AD ALBERTELLI NADIA E DI CONTRIBUTO ALLA DITTA "VIUSTINO 65 S.S.".

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA

Firmatario: ANTONIO MERLI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 4.1 - (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020), attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2017)2550 finale del 12 aprile 2017, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 527 del 20 aprile 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 741 del 23 maggio 2016, modificata dalla n. 1380 del 29 agosto 2016, con la quale è stato approvato il Bando unico regionale per l'anno 2016 - Tipo di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori" (Focus area 2B) del PSR 2014-2020;
- la Determinazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 8521 del 26 maggio 2016 che ha approvato gli allegati in attuazione del Bando unico regionale anno 2016 di cui alla succitata deliberazione n. 741/2016;
- la Determinazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 14532 del 15 settembre 2016 che ha aggiornato i termini di presentazione delle domande di sostegno nonché quelli procedurali di conseguenza, questi ultimi, ulteriormente ridefiniti dalla Determinazione n. 19332 del 1° dicembre 2016;
- la circolare applicativa NP/2017/5596 del 15/03/17 del Responsabile del Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari, contenente indicazioni volte ad assicurare un miglior allineamento delle valutazioni istruttorie sulle domande di sostegno presentate ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 741/2016 e successive mm.ii.;

Richiamate inoltre:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo

Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - ora Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - i Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2015 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venato-ria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Visti:

- il paragrafo 27.3 del Bando Unico regionale 2016 di cui alla DGR 741/2016 che al penultimo comma dispone: "Sulla base della graduatoria generale i Servizi Territoriali competenti procederanno alla concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato al PI nei limiti della disponibilità finanziaria di ciascun tipo di operazione..";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza n. 4184 del 20/03/2017, rettificata con determinazione n. 4529 del 27/03/2017, con la quale è stato approvato l'esito finale dell'istruttoria effettuata sulle domande di sostegno presentate sul citato Bando unico regionale 2016;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari n. 4534 del 27/03/2017 che ha approvato la graduatoria unica regionale 2016, tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 del PSR 2014/2020, sulla base delle risultanze istruttorie determinate dai Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca competenti;

Preso atto:

- che, così come evidenziato ai punti 4 e 7 del dispositivo della citata determinazione n. 4534/2017, le risorse allocate sul bando di cui trattasi, consentono la concessione del premio di primo insediamento a tutte le domande afferenti al Tipo di operazione 6.1.01 e la concessione totale del contributo alle domande risultate ammissibili, presentate sul Tipo di operazione 4.1.02 e collocate entro la posizione n. 195 della graduatoria unica regionale di cui all'Allegato 1 alla citata de-terminazione n. 4534/2017;
- che quanto sopra specificato rende possibile il finanziamento del premio di primo insediamento pari ad Euro 30.000,00 alla beneficiaria Albertelli Nadia (CF: LBRNDA78C50G535A), a fronte della completa e corretta realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale approvato di cui alla domanda di premio n. AGREA 5009773 del 27/09/2016, collocato al n. 99 della citata graduatoria, nonché del PI, presentato dalla ditta "Viustino 65 S.S." (CUAA: 01723110332) con sede in San Giorgio Piacentino (Pc), - Frazione Viustino, 65 - relativo alla domanda n. AGREA 5009776 del 27/09/2016 per un importo di spesa ammissibile di Euro 852.780,15 a fronte di un contributo massimo concedibile di Euro 405.438,38;

Accertato inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E29G17000450009.

Constatato che, in esito al procedimento istruttorio sopra illustrato, la spesa ammissibile per la realizzazione del suddetto progetto risulta definita come da tabelle allegate n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Accertato, altresì, che non sussiste irregolarità della posizione contributiva come da dichiarazione INPS conservata agli atti del fascicolo;

Dato atto che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione viene trattenuta agli atti del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza;

Dato atto altresì che, ai sensi di quanto disposto al punto 27.8 del bando, il premio di primo insediamento sarà erogato in due tranche, previa presentazione di specifica domanda di pagamento tramite SIAG:

- la prima, pari al 40% del premio spettante, liquidabile previa comunicazione di avvio del PSA che dovrà avvenire entro 9 mesi dalla concessione. Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;

- la seconda, pari al 60% del premio spettante, liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA e del raggiungimento dei requisiti eventualmente mancanti.

Dato atto infine, ai sensi di quanto disposto al punto 27.9 del bando, che il soggetto beneficiario a valere sull'operazione 4.1.02 ha la possibilità di richiedere l'erogazione di un acconto pari al 50% del contributo concesso con il presente atto supportato da idonea garanzia fideiussoria rilasciata da soggetti autorizzati;

Visti:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n.33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle citate deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 37 comma 4;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 1° febbraio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali-Agenzie-Istituto";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1949 del 21 novembre 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali: Agricoltura, Caccia e Pesca; Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e riconoscimento retribuzione di posizione FR1Super. Rettifica di mero errore materiale nella deliberazione 1728/2016".

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare il PSA presentato da Albertelli Nadia (CF: LBRNDA78C50G535A) con domanda AGREA n. 5009773 e CUP E29G17000450009, articolato come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammissibile di Euro 860.783,19;
- 3) di concedere ad Albertelli Nadia (CF: LBRNDA78C50G535A), insediatasi nella "Viustino 65 S.S." con sede legale in San Giorgio Piacentino (Pc)- frazione Viustino, n. 65, un premio di primo insediamento di Euro 30.000,00, dando atto che l'onere corrispondente grava sulle risorse comunitarie, statali e regionali attivate nell'ambito del PSR - Tipo di operazione 6.1.01;
- 4) di approvare il PI presentato da "Viustino 65 S.S." (CUAA: 01723110332) - N. Domanda AGREA 5009776, articolato come indicato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammissibile di Euro 852.780,15;
- 5) di concedere a "Viustino 65 S.S." (CUAA: 01723110332) con sede in San Giorgio Piacentino (Pc)- Frazione Viustino, n. 65, un contributo in conto capitale di Euro 405.438,38 dando atto che l'onere corrispondente grava sulle risorse comunitarie,

statali e regionali attivate nell'ambito del PSR - Tipo di operazione 4.1.02;

- 6) di stabilire che i lavori, gli acquisti e ogni azione previsti dal PSA e dal PI, inclusi la formazione aggiuntiva, il Piano culturale previsto per dimostrare l'incremento di Standard output dovranno concludersi entro il termine di n. 24 mesi calcolati dalla data di adozione della presente determinazione e dovranno risultare eseguiti in conformità agli atti del progetto approvato con l'osservanza delle seguenti prescrizioni specifiche nonché di quelle generali di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - a) il beneficiario è ritenuto responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione del progetto, sia stato eventualmente arrecato a persone ed a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi azione o molestia;
 - b) in sede di presentazione della domanda di pagamento il beneficiario dovrà produrre, ai fini della "verifica amministrativa", la seguente documentazione:
 - i. consuntivo lavori/acquisti eseguiti, completo dei numeri di matricola dei macchinari, con tavola di collegamento alle fatture e relativi pagamenti;
 - ii. disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitario, elettrico, etc. Nel caso di opere edili NON ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori;
 - iii. verbale di regolare esecuzione delle opere edili;
 - iv. fatture di spesa. Si sottolinea che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 9. - secondo capoverso - del bando unico regionale approvato con deliberazione n. 741/2016 e dalla normativa nazionale e comunitaria sovraordinata, risultano ammissibili le attività avviate e le spese sostenute dal beneficiario in data successiva a quella di presentazione della relativa domanda di sostegno, fatte salve le spese propedeutiche alla predisposizione del PSA e del PI, quali onorari di professionisti e consulenti;
 - v. copia dei documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
 - vi. copia dei bonifici, ricevute bancarie ed estratti conto relativi al pagamento delle fatture di cui al

precedente punto iv., nonché eventuali "F24" relativi al pagamento di ritenute d'acconto;

- vii. N.B.: saranno ritenuti ammissibili solo i pagamenti effettuati a mezzo 1) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba); 2) Carta di credito e/o bancomat e comunque coerentemente alla prevista tempistica di realizzazione del PSA e nel rispetto di quanto altro disposto nell'Allegato n. 6 al bando "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento";
 - viii. computi metrici analitici e quadro di collegamento alle relative fatture e pagamenti;
 - ix. ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PSA e del PI;
 - x. in caso di contributo o contributo + premio richiesto pari o superiore a 150.000 Euro: dichiarazioni sostitutive (vedi All. n. 10 al bando) al fine di consentire i controlli previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136", per le imprese che non l'abbiano già presentata alla Regione;
- 7) di dare atto che il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione, in sede di "controlli", tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del progetto approvato;
- 8) di dare atto che il beneficiario ha l'obbligo di osservare quanto previsto dalla Delibera di GR n. 1630 del 7 ottobre 2016 "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del PSR";
- 9) di stabilire che il beneficiario, entro la data ultima fissata per la conclusione del PSA e del PI, dovrà presentare "domanda di pagamento/saldo", utilizzando l'apposito applicativo di AGREA, allegando a detta istanza tutta la documentazione indicata al precedente punto 6, lett. b);
- 10) di dare atto che in funzione di quanto stabilito al punto 27.8 del bando di cui alla deliberazione n. 741/2016, il premio sarà erogato in due rate, previa presentazione di specifica domanda di pagamento tramite SIAG, così determinate:
- la prima, pari al 40% del premio spettante liquidabile previa comunicazione di avvio del PSA che dovrà avvenire entro 9 mesi dalla concessione. Il pagamento è subordinato

a presentazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;

- la seconda, pari al 60% del premio spettante, liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA e del raggiungimento dei requisiti eventualmente mancanti;

11) di dare atto che, in funzione di quanto stabilito al punto 27.9 del sopracitato bando, il soggetto beneficiario a valere sull'operazione 4.1.02, ha la possibilità di richiedere, previa presentazione di specifica domanda di pagamento tramite SIAG l'erogazione di un acconto pari al 50% del contributo concesso con il presente atto supportato da idonea garanzia fideiussoria rilasciata da soggetti autorizzati;

12) di dare atto che i pagamenti relativi al premio concesso col presente atto saranno effettuati da AGREA, con utilizzo delle risorse ad essa trasferite dai soggetti finanziatori del PSR, e che a tal fine il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza provvederà a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

13) di dare atto, infine, che si provvederà, con propri atti formali, nel rispetto di quanto indicato ai punti 27.6 e 30. del bando:

- all' approvazione di eventuali varianti e/o proroghe richieste dal beneficiario, l'ultima delle quali dovrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni antecedenti al termine stabilito per la conclusione del PSA;

- alla revoca del contributo concesso nei casi previsti e con le modalità già indicate dal punto 30 del bando Riduzioni dell'aiuto, revoche e sanzioni, ovvero qualora:

a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 30.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario nella presentazione della domanda di pagamento a saldo;

b) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal bando, fatto salvo quanto previsto dal punto 30.1 e dall'Allegato 11 al bando stesso;

c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;

d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;

e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;

- f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.
- 14) di notificare il presente atto ad Albertelli Nadia e a "Viustino 65 S.S", con sede legale in San Giorgio Piacentino (Pc)- frazione Viustino, 65;
- 15) di dare atto infine che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle citate deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Dott. Antonio Merli

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**REG. (UE) 1305/2013****Bando Regionale 2016**

Tipo di operazione 6.1.01 - "Innesidamento dei giovani agricoltori"

BENEFICIARIO:		ALBERTELLI NADIA			
RAGIONE SOCIALE		VIUSTINO 65 S.S.			
CUAA:		01723110332		P.IVA	01723110332
DOMANDA N.	5009773	PROT.	4696	DATA	27/09/2016
DATA INSEDIAMENTO	01/08/2016		SETTORE PREV		AVICOLI/UOVA
STANDARD OUTPUT INIZIALE		221.191,98	STANDARD OUTPUT FINALE		627.590,98
ZONA SVANTAGGIATA		No	DURATA PSA		24 MESI

Piano investimenti		Spesa richiesta	Obiettivo Richiesto	Spesa ammessa	Obiettivo Ammesso
AMPLIAMENTO VASCA LETAME	AVIC./UOVA	€ 31.381,25	e7	€ 31.381,25	e7
RICOVERO PER TACCHINI	AVIC./UOVA	€ 51.630,91	g1	€ 51.630,91	g1
TACCHINI	AVIC./UOVA	€ 33.930,00		€ 33.930,00	
PADDOK ESTERNO	AVIC./UOVA	€ 1.954,00	h1	€ 1.954,00	h1
TRASFORMAZIONE PRODOTTI AZIENDALI	AVIC./UOVA	€ 81.110,00		€ 81.110,00	
IMPIANTI DI PESATURA	AVIC./UOVA	€ 19.850,00	g6	€ 19.850,00	g6
N. 2 CAPANNONI PER RICOVERO POLLI	AVIC./UOVA	€ 303.059,44	f2	€ 303.059,44	f2
ALLUNGAMENTO TUNNEL	AVIC./UOVA	€ 150.641,67	e2 2	€ 150.641,67	e2 2
SIEPE FRANGIVENTO	AVIC./UOVA	€ 4.263,00	e2 2	€ 4.263,00	e2 2
ATTREZZATURE PER MACELLO AVICOLI	AVIC./UOVA	€ 11.352,76		€ 11.352,76	
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	AVIC./UOVA	€ 31.500,00	d	€ 31.500,00	d
AMPLIAMENTO MACELLO	AVIC./UOVA	€ 19.867,33	g5	€ 19.867,33	g5
MECELLATI	AVIC./UOVA	€ 4.437,00	0	€ 4.437,00	0
ABBATTIMENTO	AVIC./UOVA	€ 69.400,00	e2 2	€ 69.400,00	e2 2
GRUPPO ELETTROGENO	AVIC./UOVA	€ 15.200,00		€ 15.200,00	
IMPIANTO IRRIGUO	AVIC./UOVA	€ 3.300,00	e1 Cod.16	€ 3.300,00	e1 Cod.16
0	0	€ 0,00		€ 0,00	
Spese generali	0	€ 3.500,00		€ 3.500,00	
Spese generali (progettazione riferite al solo PSA)	0	€ 1.500,00		€ 440,04	
Spese gen.	Spese generali	0	€ 36.500,00	€ 23.965,79	
TOTALE		€ 874.377,36		€ 860.783,19	

PREMIO RICHIESTO	30.000,00	PREMIO CONCESSO	30.000,00
-------------------------	------------------	------------------------	------------------

PUNTEGGIO COMPLESSIVO		Punteggio assegnato
A)	punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per il tipo di operazione 6.1.01 riferibili al beneficiario (punto 16.1)	2
B)	punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per il tipo di operazione 6.1.01 riferibili al PSA (punto 16.2)	37
C)	punteggio attribuibile in virtù dei criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al beneficiario (punto 25.1)	0
D)	1/3 del punteggio attribuibile in virtù dei criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al PI, fino ad un	3,67
Totale punteggio assegnato		42,67

PRIORITA' DONNA	No
ETA' BENEFICIARIO	38

Note:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) 1305/2013 Bando Regionale 2016 Tipo di operazione 4.1.02 - "Ammodernamento delle aziende agricole dei giovani agricoltori"					
BENEFICIARIO:		ALBERTELLI NADIA			
RAGIONE SOCIALE		VIUSTINO 65 S.S.			
CUAA:		01723110332	P.IVA	01723110332	
DOMANDA N.	5009776	PROT.	4697	DATA	27/09/2016
STANDARD OUTPUT INIZIALE		221.191,98	STANDARD OUTPUT FINALE		627.590,98
ZONA SVANTAGGIATA		No	DURATA PSA		24 MESI

Piano investimenti	Settore	Spesa richiesta	Spesa ammessa	% contr.	Importo contribuito
AMPLIAMENTO VASCA LETAME	AVIC./UOVA	€ 31.381,25	€ 31.381,25	50%	€ 15.690,63
RICOVERO PER TACCHINI	AVIC./UOVA	€ 51.630,91	€ 51.630,91	50%	€ 25.815,46
ATTREZZATURA PER MOVIMENTAZIONE TACCHINI	AVIC./UOVA	€ 33.930,00	€ 33.930,00	50%	€ 16.965,00
PADDOK ESTERNO	AVIC./UOVA	€ 1.954,00	€ 1.954,00	50%	€ 977,00
ATTREZZATURE PER LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE	AVIC./UOVA	€ 81.110,00	€ 81.110,00	40%	€ 32.444,00
IMPIANTI DI PESATURA	AVIC./UOVA	€ 19.850,00	€ 19.850,00	40%	€ 7.940,00
N. 2 CAPANNONI PER RICOVERO POLLI	AVIC./UOVA	€ 303.059,44	€ 303.059,44	50%	€ 151.529,72
ALLUNGAMENTO TUNNEL	AVIC./UOVA	€ 150.641,67	€ 150.641,67	50%	€ 75.320,84
ATTREZZATURE PER MACELLO AVICOLI	AVIC./UOVA	€ 11.352,76	€ 11.352,76	40%	€ 4.541,10
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	AVIC./UOVA	€ 31.500,00	€ 31.500,00	50%	€ 15.750,00
AMPLIAMENTO MACELLO	AVIC./UOVA	€ 19.867,33	€ 19.867,33	40%	€ 7.946,93
ATTREZZATURA PER MOVIMENTAZIONE CAPI MECELLI	AVIC./UOVA	€ 4.437,00	€ 4.437,00	40%	€ 1.774,80
IMPIANTO DI FRIGORIFERO E CELLE DI ABBATTIMENTO	AVIC./UOVA	€ 69.400,00	€ 69.400,00	40%	€ 27.760,00
GRUPPO ELETTROGENO	AVIC./UOVA	€ 15.200,00	€ 15.200,00	50%	€ 7.600,00
	0	€ 0	€ 0,00	50%	€ 0,00
Spese generali		€ 0	€ 3.500,00	40%	€ 1.400,00
Spese gen.	Spese generali	€ 0	€ 36.000,00	50%	€ 11.982,90
		TOTALE	€ 864.814,36	€ 852.780,15	€ 405.438,37

PUNTEGGIO COMPLESSIVO		Punteggio assegnato
d)	criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al PI (punto 25.2)	11,00
Totale punteggio assegnato		11,00

Note:

PRESCRIZIONI E VINCOLI GENERALI PER LA CONCESSIONE DEL PREMIO

PSR 2014-2020 - Misure 6 e 4 Operazioni 6.1.01 “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” e 4.1.02 “Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori” Bando Unico Regionale D.G.R. n. 741/2016

Il finanziamento del premio relativo alla realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e dell'eventuale contributo relativo alla realizzazione del Piano di Investimenti è subordinato al rispetto dei seguenti vincoli e prescrizioni previsti dall'avviso pubblico ai seguenti punti:

Punto 4.2.

Il termine previsto per il raggiungimento da parte del beneficiario del requisito relativo al possesso delle sufficienti conoscenze e competenze professionali corrisponde con il termine ultimo per la realizzazione del PSA. Tale termine non potrà in ogni caso risultare superiore a 36 mesi dalla data di concessione del premio.

Punto 4.3.

Il beneficiario dovrà essere impiegato nell'azienda agricola in misura prevalente. Il beneficiario non deve ricavare da eventuali attività extra aziendali un reddito annuo lordo superiore a 6.500 euro per insediati in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici o a 5.000 euro per gli insediati nelle altre zone. Tale condizione dovrà risultare soddisfatta a partire dal primo anno solare completo successivo a quello di presentazione della domanda (e comunque con riferimento ad attività lavorative esercitate successivamente all'insediamento) e dovrà essere mantenuta per almeno 6 anni decorrenti dal momento dell'insediamento medesimo.

Punto 4.4.

Il beneficiario entro il termine di realizzazione del PSA dovrà essere regolarmente iscritto all'INPS - gestione agricola **quale imprenditore agricolo** (no coadiuvante). Tale condizione dovrà essere mantenuta per almeno 6 anni decorrenti dal momento dell'insediamento medesimo.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento finale verrà verificato nuovamente la regolarità della posizione previdenziale.

Punto 4.5.

Il beneficiario è impegnato a condurre l'azienda oggetto dell'insediamento per almeno 6 anni decorrenti dal momento dell'insediamento medesimo.

Punto 4.8.

Il beneficiario è impegnato a corrispondere alla definizione di “Agricoltore in attività” entro 18 mesi dalla data di insediamento. Tale condizione dovrà essere soddisfatta entro il termine di realizzazione del PSA e dovrà essere mantenuta per almeno 6 anni decorrenti dal momento dell'insediamento medesimo.

Punto 9.

Durante il periodo di vigenza del PSA l'impresa non potrà presentare ulteriori PI a valere sul tipo di operazione 4.1.01.

Punto 9.2.

Non è consentito il coinsediamento di nuovi soggetti durante l'arco temporale di realizzazione del PSA, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Punto 9.5.1.

Qualora al PSA sia collegato un PI che faccia riferimento ad interventi necessari per ottemperare a requisiti comunitari vigenti, è dato un termine non superiore a 24 mesi dall'insediamento per adeguare l'azienda a detti requisiti. La rispondenza a tale termine sarà verificata in sede di accertamento finale sulla completa e corretta realizzazione del PSA o, in caso di richiesta di anticipo, prima dell'erogazione dello stesso. In caso di riscontro negativo il premio ed il contributo saranno revocati e gli importi eventualmente già liquidati saranno recuperati.

Punto 9.5.2.

In caso di azienda con produzioni vitivinicole, al termine del PSA questa dovrà essere in regola con i diritti di reimpianto, o comunque avere effettuato gli investimenti nel rispetto del vigente regime autorizzatorio.

Punto 9.5.3.

La decadenza della domanda sul tipo di operazione 6.1.01 costituirà motivo dell'inammissibilità della domanda correlata sul tipo di operazione 4.1.02 e della revoca del contributo eventualmente già concesso.

Punti 10. - 27.5.

In sede di accertamento le spese complessivamente sostenute per l'attuazione del PSA dovranno risultare di importo pari o superiore a quello del/dei premi percepiti sulla base dei documenti di spesa che dovranno essere allegati alla domanda di pagamento finale. In particolare verrà verificata la condizione di ammissibilità del PSA che prevede che l'importo del premio dovrà risultare completamente speso per lo sviluppo dell'azienda.

Punto 11.

Durante l'istruttoria della domanda di pagamento verrà verificato l'incremento di Dimensione Economica (D.E.) espresso in Standard Output (o Produzione Standard) in base alla situazione aziendale conseguente alla realizzazione del PSA. In particolare il requisito si ritiene verificato allorché le colture/allevamenti previsti risultino effettuati secondo le previsioni.

Punto 23.1.

Non sono ammissibili investimenti oggetto di altri aiuti pubblici, inclusi quelli finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili che godono di tariffe incentivanti.

Punti 27.5. - 30.

Entro la data ultima fissata nella comunicazione di concessione del premio e dell'eventuale contributo per la conclusione del PSA e dell'eventuale PI collegato, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità definite da AGREA e con la documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI/PSA prevista dal bando.

Potranno essere riconoscibili le spese sostenute esclusivamente tramite conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario secondo le modalità previste dall'allegato 6 "gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del bando unico regionale. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a terzi soggetti neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del premio e dell'eventuale contributo sulla domanda collegata.

Si precisa a tal fine che il PSA risulterà ammissibile esclusivamente qualora sia realizzato coerentemente alla versione oggetto di concessione o di variante approvata. Il PSA si intende concluso successivamente alla completa realizzazione delle azioni e degli investimenti previsti, al raggiungimento della sufficiente capacità professionale, ove necessario, nonché alla effettiva attuazione del piano culturale/allevamenti zootecnici e delle attività connesse secondo le previsioni definite nel PSA quale situazione ex post.

Punto 27.6.

E' ammessa una richiesta di variante da parte del beneficiario per ogni anno di durata del PSA, qualora si rendano necessarie modifiche al PSA stesso (e al PI collegato, qualora ne ricorra il caso). Nell'anno in cui il PSA si conclude è ammessa la presentazione di una ulteriore richiesta di variante. Si precisa che l'ultima richiesta di variante dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima della prevista data di conclusione del PSA e del PI. In sede di domanda di variante si potrà prevedere anche la modifica della durata del PSA inizialmente definita, fermo restando che resterà inderogabile il termine massimo di 36 mesi decorrenti di concessione.

Qualora la disponibilità finanziaria consenta il finanziamento del solo premio (punto 27.3) il beneficiario ha facoltà di accettare tale finanziamento parziale, eventualmente procedendo a presentare una **variante (aggiuntiva)** rispetto ai sopra richiamati limiti ordinari) al fine di adattare il proprio progetto in funzione della nuova prospettiva finanziaria e **fermo restando il permanere degli elementi di ammissibilità, nonché di un livello di priorità adeguato a mantenerne la finanziabilità.**

Punto 27.8.

Successivamente alla assunzione della decisione individuale il beneficiario dovrà comunicare l'avvio del PSA che dovrà avvenire comunque entro 9 mesi dalla concessione e dovrà presentare apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa per la prima tranche di liquidazione del premio pari al 40% del premio spettante. La garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa dovrà essere presentata secondo le modalità previste da Agrea.

La seconda tranche di liquidazione, pari al 60% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA e del raggiungimento dei requisiti eventualmente mancanti.

Punto 27.9.

Il contributo relativo al tipo di operazione 4.1.02 sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PSA e del PI ad esso collegato. Potrà essere richiesto un anticipo pari al 50% del contributo spettante successivamente alla assunzione della decisione individuale di concessione del premio e all'avvio del PSA (che dovrà avvenire entro 9 mesi dalla concessione) e dietro presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa secondo le modalità previste da Agrea.

Punto 28.

Agrea effettuerà i controlli amministrativi ed in loco previsti sulle domande di pagamento ed i controlli post pagamento sugli impegni assunti e i vincoli prescritti dalla misura, anche eventualmente mediante delega di funzioni.

I controlli in fase di pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di Agrea.

Punto 29.

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PSA e del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 19 della L.R. n.15/1997 e per quanto compatibile con l'art.71 del Reg. (UE) 1303/2013.

Punto 31.

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari si rimanda a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1630 del 7/10/2016.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonio Merli, Responsabile del SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/9692

IN FEDE

Antonio Merli